

BiciCLET

Bioetica clinica nell'emergenza pre-ospedaliera e nel paziente critico: dagli
avanzamenti tecnico-scientifici e bioetici ai casi concreti
[RES]

Provider:	119 C.P.G. srl
Data inizio corso:	10/04/2026
Data fine corso:	11/04/2026
Ore totali:	14
Crediti Totali:	
Sede di svolgimento:	Centro di Formazione Ex Istituto Matteo Rota
Obiettivo formativo:	
Partecipanti:	max 30
Specialità accreditate:	Medico chirurgo: tutte le discipline Infermiere
Responsabili Scientifici:	Dott. Giovanni Cipolotti

1 Razionale

Il corso BiciClet si rivolge ad operatori sanitari professionisti del soccorso, che svolgono la loro attività nell'emergenza territoriale e che si confrontano quotidianamente con problematiche di bioetica clinica in contesti contraddistinti da una elevata specificità: tempi ridotti di intervento, scarsità di informazioni, "solitudine professionale" degli operatori, presenza di parenti ed astanti che presidiano la scena, incertezza diagnostica e prognostica. Tutto ciò amplifica le difficoltà legate alle decisioni dei medici ed infermieri coinvolti nell'evento, che rappresentano il primo vero snodo di scelte etiche che poi continueranno all'interno del percorso ospedaliero.

Nel contempo, non bisogna esimersi dal considerare che i progressi nelle tecniche di rianimazione e sostegno vitale hanno modificato la prognosi di pazienti colpiti da patologie tempo dipendenti o trasportati in ospedale con tecniche di rianimazione in atto, aggiungendo ulteriore variabilità all'applicazione di scelte di fine vita.

Il corso, per le sue caratteristiche e per la sua durata, non fornisce protocolli e procedure applicabili nei diversi contesti, ma vuol essere un'opportunità di conoscenza, scambio di esperienze e orientamento ad un percorso strutturato di iniziale presa in carico delle problematiche bioetiche in ambito pre-ospedaliero.

Ai discenti verrà somministrato prima del corso un questionario redatto per recepire le aspettative formative attese, ed eventuali casi clinici eticamente problematici da proporre alla faculty e ai partecipanti al corso, che saranno discussi nel workshop.

2 Programma

Prima giornata – venerdì 10 aprile

- 10.30 Registrazione partecipanti
- 11:00 Apertura dei lavori e patto d'aula (**G. Cipolotti**)
- 11.15 Introduzione al Corso e presentazione di una storia (**D. Mazzon, G. Cipolotti**)
- 11.45 Elementi di bioetica in ambito pre-ospedaliero e nel paziente critico (**D. Mazzon**)
La lezione frontale illustra i principi bioetici relativi alle scelte di fine vita, in relazione alle problematiche di acquisizione dei voleri del paziente, al ruolo dei familiari e dei curanti
- 12.15 Etica della Rianimazione e decisioni di fine vita (**S. Borga**)
Discussione sulle linee guida ERC 2025
- 12.45 Implicazioni bioetiche delle moderne tecniche e tecnologie per la rianimazione cardiopolmonare e il supporto vitale: può l'impatto di mCPR ed ECLS incidere positivamente sulle donazioni di organi. (**A. Paoli**)
I progressi nelle tecniche di rianimazione in ambito pre-ospedaliero hanno cambiato la prognosi dei pazienti critici, e possono condizionare eventuali scelte bioetiche del team di soccorso
- 13.15 Il paziente end-stage o in cure palliative in emergenza: finalità dei trattamenti, strumenti per la condivisione di informazioni (L. Orsi)
Lezione frontale che affronta le problematiche gestionali di pazienti end stage trattati a domicilio con insorgenza di condizioni patologiche acute legate alla patologia di base
- 13.45 *Pausa Pranzo*
- 15:00 Approccio pre-ospedaliero alla prognosi del coma post-anossico: razionale per le decisioni cliniche (**P. Zanatta**)
Sono cambiati gli indicatori prognostici, di sopravvivenza e relativi agli effetti invalidanti nei pazienti colpiti da coma post-anossico, e questa evoluzione può influenzare la decisione relativa alle scelte terapeutiche destinate al paziente, dal pre-ospedaliero alla centralizzazione ospedaliera mirata; approccio alla comunicazione ai familiari dei potenziali indici prognostici (chi non portare dentro, chi portare dentro e perché: ripresa, donazione, desistenza precoce senza spreco di risorse)
- 15.30 Comunicazione ai parenti e al paziente delle scelte terapeutiche da intraprendere e comunicazione di decesso: non un momento puntuale ma l'inizio di un processo (**L. Orsi**)
Una scelta bioetica di fine vita non può prescindere dalla conoscenza ed applicazione delle più semplici tecniche di comunicazione delle "bad news", particolarmente utili al di fuori dell'ambiente protetto ospedaliero con particolare attenzione alle criticità dovute all'ambiente poco funzionale, l'assenza di rapporti tra paziente/sanitari, impreparazione dei famigliari, eventi improvvisi, etc.
- 16:00 LABORATORIO: GIOCO DI RUOLO (simulazioni di comunicazione)
- 18.00 Fine prima giornata

Seconda giornata – sabato 11 aprile

- 09.00 La legge 219 del 2017 nell'intervento in emergenza e nel paziente critico: DAT e PCC conoscerle e utilizzarle, e come comportarsi in loro assenza (**D. Mazzon**)
Lezione frontale che affronta in maniera specifica le caratteristiche della legge 219/2017, relativamente alla sua applicazione in ambito pre- ed -intraospedaliero
- 09.45 Infermiere di emergenza territoriale e pazienti end stage, criticità, strategie e organizzazione assistenziale (**N. Degiuli**)
Lezione frontale e discussione sulle criticità, sulle possibili strategie lavorative e sulla normativa vigente, che gli infermieri territoriali possono dover affrontare su pazienti end stage

- 10.15 Il triage preospedaliero in condizioni normali, nelle crisi umanitarie, nelle pandemie nelle maxiemergenze e nelle condizioni di limitate risorse economiche/logistiche **(L. Orsi, A. Giupponi)**
Lezione frontale che affronta le tematiche di bioetica in situazioni particolari sempre legate all'ambito extraospedaliero
- 10:45 *Pausa*
- 11.00 Metodologia per l'analisi bioetica dei casi clinici **(D. Mazzon)**
Analisi degli elementi necessari per prendere decisioni argomentate nei diversi pazienti e in diverse situazioni cliniche
- 11.30 Discussione
- 12.00 **Workshops** (gestione a cura della faculty, i discenti saranno divi in gruppi): a rotazione, e sotto la guida dei docenti, vengono discussi casi clinici relativi a:
- Approccio al paziente con e senza DAT (Disposizioni Anticipate di Trattamento) o PCC (Pianificazione Condivisa delle Cure);
- Identificazione e gestione del paziente end-stage nell'ambito dell'emergenza extraospedaliera
- Gestione dei pazienti in arresto cardiocircolatorio anche in previsione di eventuale donazione d'organi
- Casi particolari
- 12.30 *Pausa Pranzo*
- 14.00 **Workshops** (gestione a cura della faculty, i discenti saranno divi in gruppi): a rotazione, e sotto la guida dei docenti, vengono discussi casi clinici relativi a:
- Approccio al paziente con e senza DAT (Disposizioni Anticipate di Trattamento) o PCC (Pianificazione Condivisa delle Cure);
- Identificazione e gestione del paziente end-stage nell'ambito dell'emergenza extraospedaliera
- Gestione dei pazienti in arresto cardiocircolatorio anche in previsione di eventuale donazione d'organi
- Casi particolari
- 17.00 Valutazioni: Test a risposta multipla e questionario di gradimento
- 17.45 Conclusione del corso

Seguono CV relatori e Responsabili Scientifici.